

DELIBERA N. 175 DEL 28.11.2024 – AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE PER RICORSO NEI CONFRONTI DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI TREVISO AVVERSO AGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DA PARTE DEL COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO (TV) ANNO IMPOSTA 2019, 2020 E 2021.

Il Direttore relaziona.

In data 30/09/2024 il Comune di Caerano di San Marco (TV), notificava a mezzo raccomandata all'A.T.E.R. di Treviso:

-Avviso di Accertamento ai fini IMU n. 16/2024 (prot. 8874) (IMU 2019) acquisito al prot. aziendale n. 15630 del 01/10/2024;

-Avviso di Accertamento ai fini IMU n. 196/2024 (prot. 8873) (IMU 2020) acquisito al prot. aziendale n. 15628 del 01/10/2024;

-Avviso di Accertamento ai fini IMU n. 224/2024 (prot. 8872) (IMU 2021) acquisito al prot. aziendale n. 15627 del 01/10/2024.

In data 17/10/2024, con nota prot. aziendale n. 16769, l'Azienda inviava al Comune di Caerano di San Marco richiesta di annullamento degli avvisi di accertamento sopra elencati, sostenendo che gli immobili per i quali è stato richiesto il versamento dell'IMU per le annualità 2019, 2020 e 2021 risultano essere fabbricati di civile abitazione destinati ad "alloggi sociali", come definiti dal D.M. del 22.04.2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008 e, pertanto, esenti dal versamento di imposta.

In data 28/11/2024 perveniva al prot. aziendale n. 19803 la nota da parte del Comune (prot. 00011370), con cui è stata richiesta la comunicazione di "*ogni utile elemento atto a dimostrare il diritto all'esenzione dal pagamento IMU*", assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione delle richieste integrazioni.

Posto che avverso gli atti di accertamento emessi nei confronti di A.T.E.R. è ammesso ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Treviso entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione (artt. 18, 19 e 21 del D. Lgs. 31/12/1992 n. 546), pur nelle more della definizione del pendente procedimento di annullamento in autotutela, si ritiene necessario procedere al deposito del ricorso avverso agli avvisi di accertamento notificati, al fine di garantire tutela alle ragioni aziendali.

Considerato l'oggetto di tale procedimento e verificato il possesso di adeguata professionalità e competenza in capo all'Avv. Diego Casonato, anche in considerazione della positiva gestione di procedimenti legali con medesimo oggetto, risulta opportuno affidare allo stesso l'incarico di rappresentanza e difesa nel giudizio da instaurarsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Treviso avverso agli avvisi di accertamento notificati, il tutto nei termini di cui al preventivo presentato in data 28/11/2024, acquisito al prot. aziendale n. 19982/2024, dell'importo onnicomprensivo di €7.025,66.=.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione:

- su proposta e con il parere favorevole del Direttore, anche ai fini della legittimità dell'atto;
- a voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di incaricare l'Avv. DIEGO CASONATO di Treviso, con Studio in viale XV luglio n. 83, 31100 Treviso (C.F. 04238840260 P. IVA 04238840260) per la rappresentanza e difesa nel giudizio da instaurarsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Treviso avverso agli avvisi di accertamento notificati dal Comune di Caerano di San Marco, attribuendo apposito mandato alle liti, conferendo ogni potere di legge e d'uso, con facoltà di conciliare, transigere, rinunciare agli atti, farsi sostituire e chiamare in causa terzi nonché eleggere domicilio presso uno Studio professionale di sua scelta, il tutto nei termini di cui al preventivo presentato in data 28/11/2024, acquisito al prot. aziendale n. 19982/2024, dell'importo onnicomprensivo di €7.025,66.=;
3. di attribuire al Direttore ogni successivo adempimento conseguente all'approvazione del presente provvedimento.